

MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI

Tipo e nome del documento

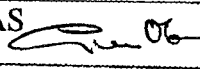
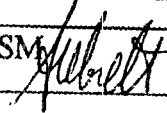

PO IMMISSIONI

Titolo

IMMISSIONI

La versione applicabile di questa procedura è quella pubblicata sul sistema informativo. Per le copie e per i documenti stampati non è assicurato l'aggiornamento.

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	Data Pubblicaz	Descrizione modifica	Red.	Contr.	Appr.
4					
3					
2					
09	NOV. 2004	Modifica struttura organizzativa UB	RAS 	CSM 	G. Millucci 
0	Novembre 2004	Prima emissione			CUB

1. OGGETTO

Scopo della presente procedura è definire le modalità e le responsabilità per garantire la prevenzione e la vigilanza dell'inquinamento a livello del suolo, il rispetto delle norme legislative e degli impegni assunti con gli Enti locali

2. NORME LEGISLATIVE

- D.P.C.M. n. 30 del 28/03/83 "limiti massimi di accettabilità della concentrazione e di esposizione relativi ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno";
- D.P.R. 24/05/88 n. 203 "attuazione delle direttive CEE in materia di qualità dell'aria per specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto da impianti industriali";
- D.M. 20/05/91 "criteri per l'elaborazione dei piani regionali per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria;
- D.M. 20/05/91 "criteri per la raccolta dei dati inerenti la qualità dell'aria"
- Convenzioni con Enti Locali (Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria del Novembre 1986).

3. DEFINIZIONI

SMI	: Sistema di Monitoraggio delle Immissioni.
Concentratore Remoto	: Apparecchiatura situata all'interno delle cabine remote preposta all'acquisizione ed elaborazione delle misure chimiche o meteorologiche.
Concentratore Locale	: Apparecchiatura situata nel locale del CRED preposta all'acquisizione ed elaborazione delle misure di impianto.
CRED	: Acronimo di Centro Raccolta Elaborazione Dati, componente dello SMI preposto all'elaborazione e archiviazione situato in Sala RDA.
RDA	: Rilevamento Dati Ambientali.
MMI	: Acronimo di Man_Machine Interface , Interfaccia Uomo-Macchina.

4. DESCRIZIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA (RRQA)

L'impianto di Bastardo è dotata di un Sistema Chimico e Meteorologico per il Rilevamento della Qualità dell'Aria costituito da quattro postazioni di rilevamento per grandezze chimiche, una per grandezze meteorologiche e una postazione per i parametri di impianto.

Nella tabella seguente sono elencate le postazioni con la loro dislocazione nel territorio.

N	Postazione	Località	Distanza dalla ciminiera dell'impianto (m)	Collocazione rispetto alla CTE
1	Chimica	Bastardo	3500	SUD-EST
2	Chimica	Gualdo Cattaneo	2300	NORD-EST
3	Chimica	Pozzo	2800	OVEST-NORD-OVEST
4	Chimica	Collesecco	2800	SUD-OVEST
5	Meteo	Vicino parco carbone	300	EST
7	Dati di Impianto	Sala RDA	-	-

In tutte le postazioni chimiche viene effettuata in continuo la misura della concentrazione di biossido di zolfo, mentre nelle postazione n° 1-2-3 vengono misurate in continuo anche la concentrazione delle polveri totali sospese e degli ossidi di azoto.

Le misure meteorologiche rilevate sono le seguenti:

- direzione, velocità del vento a quota 100 m;
- direzione e velocità vento a quota 10 m;
- temperatura aria al suolo, umidità relativa aria al suolo, pressione atmosferica, pioggia e radiazione solare.

I parametri di impianto misurati per ogni sezione sono i seguenti:

- carico elettrico;
- portata gasolio;
- portata carbone;
- portata aria;
- temperatura fumi;

- O₂ nei fumi.

Lo SMI, oltre alla strumentazione di misura, è costituito da una componente hardware-software distribuita che svolge le funzioni di elaborazione ed archiviazione dei dati così suddivisa:

- il CRED è costituito da un PC nel quale l'interazione tra utente ed il sistema è basata sulla piattaforma Microsoft Windows NT che svolge le seguenti funzioni:
 - gestisce la comunicazione con i concentratori remoti delle postazioni n. 1 - 2 - 3 - 4 tramite ponte radio, con la postazione n 5 tramite modem e linea dedicata e con la postazione n 7 tramite rete ethernet dedicata;
 - memorizza i dati orari provenienti dai concentratori remoti;
 - assolve alle funzioni di MMI;
 - esegue le elaborazioni richieste sui dati archiviati, tabelle ecc...;
 - consente di avere dati per eventuali richieste degli Enti di Controllo (es.: Centro Operativo Provinciale di Perugia).
- I Concentratori (remoti) acquisiscono le misure elementari, calcolano le medie orarie, ne curano la memorizzazione per un periodo di 365 giorni, gestiscono le tarature automatiche degli strumenti.

5. MODALITA' PROCEDURALI PER LA GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

5.1. Esercizio della rete

La rete è parte integrante dell'impianto e come tale esercita e manutenzionata.

Il Coordinatore di Esercizio in Turno (CET) è la persona di riferimento per quanto riguarda il controllo delle misure della rete.

In tale veste è il CET a fornire, se del caso, informazioni verso l'esterno (Autorità di Controllo) in merito all'esercizio della rete con riferimento al breve termine.

L'Esercizio svolge i compiti di seguito indicati:

- a) L'Operatore al Banco (OBU) controlla lo stato della rete tramite il ricevimento degli allarmi. Nel caso di anomalia dovuta ad alto valore di una grandezza misurata riferisce al CET per l'avvio dell'analisi del fenomeno.
- b) Il CET del turno di notte, controlla tramite uso del terminale posto in sala RDA la funzionalità della rete, intesa come corretto funzionamento di tutte le apparecchiature che la compongono;
- c) segnala tempestivamente alla Sez. manutenzione eventuali anomalie;
- d) annota sul "registro giornaliero di rete" (informatizzato) le misure (medie delle 24 ore) e tutte le informazioni di rilievo relative alle 24 ore precedenti, quali anomalie della strumentazione, superi limiti allarme, richieste di intervento della Sez. manutenzione, comunicazioni intercorse con Autorità di Controllo;
- e) Il CET, che ha ricevuto dall'OBU segnalazione di supero valori di allarme immissioni, controlla la corrispondenza della postazione in allarme per alti valori con: lo stato dell'impianto, il livello delle emissioni e la direzione del vento. Se del caso fa effettuare un sopralluogo per verificare la presenza di eventuali agenti occasionali di disturbo presenti nel luogo (es. trattore in servizio nelle vicinanze). Nel caso in cui l'allarme si verifichi per un tempo superiore a 12 ore e vi sia compatibilità con l'incidenza della centrale, avvisa la Direzione/Reperibile.

Manutenzione della rete

La manutenzione preventiva e accidentale della rete è affidata alla Sezione Manutenzione - Reparto RAS nell'ambito del quale è presente personale in grado di effettuare, in caso di anomalia ordinaria, interventi tali da poter ripristinare la funzionalità della rete.

I compiti svolti dal Reparto RAS sono i seguenti:

- a) effettua la manutenzione accidentale, la manutenzione a seguito di controlli periodici e manutenzione preventiva secondo programma;
- b) effettua la verifica della calibrazione periodica degli strumenti secondo programma;

- c) verifica il corretto settaggio delle soglie d'allarme delle medie orarie, per SO₂: (350 µg); NO₂ (200 µg), e delle media sulle 24 h per polveri PM₁₀ (50 µg).
- d) recupera i dati dagli elaboratori di postazione tramite PC portatile in caso di fuori servizio del ponte radio o del Centro Raccolta ed Elaborazione Dati;
- e) effettua le attività di manutenzione sul software e sull'hardware del centro Raccolta ed Elaborazione dati (CRED) e delle postazioni;
- f) controlla e convalida i dati acquisiti dalla rete. Nel caso di eventuali anomalie prolungate, dopo aver condotto i necessari accertamenti, propone al Capo UB le eventuali modifiche (eliminazioni) da apportare ai dati. Annota le eventuali modifiche sul "registro di manutenzione SMI".

5.2. Gestione delle informazioni acquisite dalla rete

Il REDE con frequenza giornaliera entro le ore 11.00 estrae il registro giornaliero di rete e lo distribuisce a Capo UB; CSM; CSE , Preposto EAS.

Il RAS con frequenza settimanale elabora l'apposito file con i dati orari validati e li trasmette al REDE che a sua volta li trasferisce (*) sul data base della banca dati nazionale ENEL "qualità dell'aria".

(*) successivamente alla modifica del SW dedicato.

Annualmente il coordinatore RAS trasferisce i dati validati su supporto informatico (CD).

I dati storici sono archiviati dal Preposto EAS.

6. RESPONSABILITA'

Dal punto di vista funzionale nell'ambito dell'Impianto risultano interessate la :

- **Sezione Esercizio (Conduzione + REDE)**
- **Sezione Manutenzione (Reparto RAS).**

Dal punto di vista del supporto alla Direzione per i rapporti con le Autorità di Controllo, risulta interessata l'Area Esercizio Ambiente e Sicurezza.

Le specifiche responsabilità operative sono definite nei successivi paragrafi della procedura stessa.

8 MODALITA' PROCEDURALI

Ai punti 8.1, 8.2, 8.3, vengono specificate le singole fasi del processo di gestione, individuando per ognuna le modalità e le responsabilità.

8.1 ESERCIZIO DELLA RETE

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo della funzionalità della rete e segnalazione di eventuali anomalie • Annotazione delle informazioni sul bollettino giornaliero della rete • Applicazione di eventuali misure correttive 	<p>OBU/Coordinatore di Esercizio in Turno (CET)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Riporta sul bollettino giornaliero di rete le note e le attività in corso sul sistema. 	<p>CL RAS</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stampa giornaliera e diffusione del registro di rete ai fini del controllo 	<p>REDE</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasferimento dati settimanali su banca dati naz. Qualità dell'aria 	<p>REDE</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati annuali validati su supporto informatico 	<p>RAS</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Archiviazione dati storici 	<p>EAS</p>
<p>DOCUMENTI PRODOTTI</p>	<p>INCARICATO</p>



ENERGIA CHE È COSÌ
SEMPLICE

UB Bastardo

MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI

Avviso di manutenzione Registro giornaliero di rete (informatizzato)	CET CET/ CL RAS
--	--------------------

8.2 MANUTENZIONE DELLA RETE

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
INTERVENTI GIORNALIERI – Interventi su condizione e/o segnalazione di anomalie tramite AdM.	Linea RAS
INTERVENTI SETTIMANALI STAZIONI DI RILEVAMENTO (GC – BT – PZ – CL – METEO – IMPIANTO) – Attività di manutenzione programmata sugli strumenti delle cabine consistente in : 1. sostituzione sali igroscopici Drierite e controllo carta polverometro. 2. calibrazioni strumenti e verifica esito, 3. controllo completo della corretta funzionalità degli strumenti di misura, del PC di acquisizione e del sistema di trasmissione radio. 4. eventuali interventi correttivi per ripristinare il corretto funzionamento.	Linea RAS
CENTRO PC CRED – Controllo del corretto funzionamento della rete di acquisizione ed archiviazione dati PC CRED e del sistema di trasmissione. – Verifica delle calibrazioni periodiche degli strumenti – Verifica anomalie cabine – Eventuale recupero dati mancanti, – Validazione dati della settimana precedente, – Elaborazione tabelle per invio ad ARPAU – Elaborazione file per caricamento in banca dati IBM ed invio al Rede – Aggiornamento registro di manutenzione SMI	Linea RAS

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
<p>INTERVENTI ANNUALI</p> <ul style="list-style-type: none">- Controllo generale di tutti gli analizzatori delle cabine ed esecuzione calibrazioni manuali con strumento campione di riferimento e con emissione di opportuno certificato.	<p>Ditta certificata</p>

8.3 COMUNICAZIONI

ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
- Ad ogni modifica o integrazione e comunque ad ogni quinquennio a partire dal 1990, (censimento reti art. 3 D.M. 20 maggio 1991) il preposto EAS propone una nuova scheda di identificazione del sistema di rilevamento ai Ministeri dell'Ambiente della Sanità ed alla Regione Umbria.	Preposto EAS
- Inoltre propone eventuali comunicazioni agli organi competenti il controllo della qualità dell'aria (ARPAU) in caso di rettifica dei dati acquisiti dal CRED, od anomalia.	Preposto EAS